Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" ed in particolare l'art. 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13/03/2014, reg. /, fgl. 1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il decreto ministeriale n. 5711 del 16 marzo 2010, recante "definizione del procedimento amministrativo relativo agli stanziamenti finanziari di cui alle leggi 441/98, 499/99, e 296/06";

VISTO il decreto ministeriale n. 5708 del 16 marzo 2010, recante "criteri e procedure per il finanziamento e la gestione dei progetti di ricerca";

VISTO il decreto ministeriale n. 6387 del 22 marzo 2010, di approvazione del manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 39683/2015, registrato alla Corte dei Conti in data 21 luglio 2015, registrazione n. 2267, con il quale in attuazione della legge 499/99, sono state recate risorse finanziarie per l'importo di € 2.000.000,00 in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 7303, p.g 1 (fondi 2015);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 settembre 2016, reg. n. 2302, recante il conferimento dell'incarico a Direttore Generale della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale al Dott. Emilio Gatto nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA l'iniziativa di programmazione congiunta a livello europeo, JPI FACCE (Agriculture, Food Security, Climate Change - Agricoltura, Sicurezza Alimentare e Cambiamenti Climatici), adottata dal Consiglio Europeo nel mese di Ottobre 2010;

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTA l'attivazione dell'azione Eranet Co-fund FACCE SURPLUS (all'interno della più ampia attività della JPI FACCE), con il Grant Agreement della Commissione Europea n. 652615;

VISTO il coinvolgimento per la realizzazione dell'azione FACCE SURPLUS di un Consorzio di 24 partner internazionali, coordinato dal FORSCHUNGSZENTRUM JUELICH di Berlino, consorzio del quale fa parte anche questo Ministero;

VISTO il Grant Agreement sopracitato con il quale la Commissione Europea (CE) si è impegnata a co-finanziare i progetti vincitori dei bandi che saranno promossi dall'azione FACCE SURPLUS, come previsto dalle regole di funzionamento delle Eranet co-fund;

CONSIDERATO che gli enti finanziatori dei Paesi partecipanti a FACCE SURPLUS, compreso, per l'Italia, il Mipaaf insieme al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), hanno deciso di pubblicare, nell'ambito della suddetta azione ERA-Net Co-fund, in data 07 gennaio 2015, il bando internazionale "FACCE SURPLUS: SUstainable and Resilient agriculture for food and non-food systems", per la presentazione di proposte di ricerca da parte di soggetti appartenenti alla comunità scientifica internazionale, purché eleggibili ai sensi del citato bando;

VISTO il bando di cui sopra con il quale viene individuata la relativa quota a disposizione per il finanziamento dei progetti eleggibili a finanziamento, nonché le relative tempistiche per l'espletamento del bando stesso, dalla fase di presentazione delle proposte progettuali alle relative valutazioni scientifiche, alla redazione della graduatoria di merito e ai successivi adempimenti amministrativi per l'erogazione dei contributi;

CONSIDERATO che il contributo UE, che si aggiunge a quello Mipaaf, verrà erogato dal Coordinatore internazionale della suddetta azione direttamente alla parte terza, individuata da questo Ministero nell'Istituto Agronomico Mediterraneo – CIHEAM di Bari (IAMB);

VISTO l'accordo di collaborazione tra il Mipaaf e lo IAMB stipulato in data 4 settembre 2015 con il quale lo IAMB è stato individuato quale parte terza per la gestione delle risorse finanziarie attribuite dalla Commissione europea a questa Amministrazione;

CONSIDERATO che le verifiche del comitato esterno di valutatori scientifici (Scientific evaluation committee - SEC) si sono concluse nell'ultima riunione, tenutasi a Bruxelles l'11 e 12 novembre 2015, con la formulazione della graduatoria di merito della quale fanno parte i 14 progetti internazionali vincitori e finanziabili, 6 dei quali includono Enti di ricerca italiani, 3 dei quali verranno finanziati dal Mipaaf;

CONSIDERATO che nel corso della riunione del comitato esecutivo del bando (Steering commitee - SC), di cui fanno parte i rappresentanti dei partner del Consorzio di finanziatori, tenutasi via web-conference il 25 novembre 2015, a seguito della valutazione scientifica del SEC, sono state prese le decisioni sui finanziamenti dei progetti vincitori (funding decision);

CONSIDERATO che, per tale iniziativa, il Mipaaf e il MIUR hanno concordato quali progetti finanziare rispettivamente in base ai seguenti criteri: richiesta economica dei progetti e budget ministeriale disponibile; unità operative partecipanti ai progetti.

CONSIDERATO che dell'importo totale di € 506.000,00 messo a disposizione della call dalla Commissione Europea (TOP UP EU), € 10.000,00 sono stati riconosciuti al Mipaaf quale quota di cofinanziamento per i progetti risultati vincitori e finanziati dallo stesso.

CONSIDERATO che l'SC del bando ha stabilito, tra gli altri, il finanziamento del progetto denominato "Toward a sustainable viticulture: Improved grapevine productivity and tolerance to abiotic and biotic stresses by combining resistant cultivars and beneficial microorganisms (Verso una viticoltura sostenibile: combinazione di varietà resistenti e microrganismi benefici per una migliore produttività e tolleranza agli stress biotici e abiotici della vite) - VitiSmart", a cui partecipa in qualità di partner italiano la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN);

VISTA la nota n. 27815 del 18/12/2015 con la quale è stato comunicato alla Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN), l'importo del contributo massimo erogabile, e sono state date indicazioni circa la compilazione della modulistica da presentare ai fini della concessione del contributo nazionale;

VISTA la nota n. 7425 del 22/12/2015 con la quale la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN), ha trasmesso il progetto "Toward a sustainable viticulture: Improved grapevine productivity and tolerance to abiotic and biotic stresses by combining resistant cultivars and beneficial microorganisms (Verso una viticoltura sostenibile: combinazione di varietà resistenti e microrganismi benefici per una migliore produttività e tolleranza agli stress biotici e abiotici della vite) - VitiSmart";

CONSIDERATA la necessità di fissare l'inizio delle attività progettuali alla data del 15 maggio 2016 al fine di consentire l'avvio simultaneo delle stesse da parte di tutti i partner nazionali ed internazionali partecipanti;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto in questione, a fronte di una spesa ammessa di € 14.000,00, è previsto un contributo complessivo di € 13.860,00, di cui € 12.535,00 a carico delle risorse finanziarie recate dal bilancio di questo Ministero ed € 1.325,00 quale quota di cofinanziamento dell'UE;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti sul capitolo di bilancio 7303, p.g. 1 (Fondi 2015) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2016;

D E C R E T A

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto "Toward a sustainable viticulture: Improved grapevine productivity and tolerance to abiotic and biotic stresses by combining resistant cultivars and beneficial microorganisms (Verso una viticoltura sostenibile:

combinazione di varietà resistenti e microrganismi benefici per una migliore produttività e tolleranza agli stress biotici e abiotici della vite) - VitiSmart" per una spesa ammessa di € 14.000,00 ripartita secondo le voci di spesa di seguito indicate:

Descrizione	Spesa ammessa
Personale: - a tempo indeterminato - a tempo determinato - missioni nazionali ed estere	 ---------- 2.000,00 3.000,00
Materiali di consumo	9.000,00
Attività esterne: - Consulenze - Convenzioni - Manutenzioni e riparazioni	 ---------- ---------- ----------
Attrezzature	----------
SUBTOTALE	14.000,00
Spese generali (max 10%)	----------
TOTALE SPESA AMMESSA	**14.000,00**

Articolo 2 – Sulla spesa ammessa di € 14.000,00 è concesso, a favore della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN), un contributo di € 12.535,00 imputati a carico della quota di questo Ministero ed € 1.325,00 quale quota di cofinanziamento stanziata dall'UE, ripartiti secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Spesa ammessa	Contributo a carico Mipaaf	Cofinanziamento UE	Contributo complessivo concesso
14.000,00	12.535,00	1.325,00	13.860,00

L'erogazione complessiva dei sopracitati importi, sarà subordinata e proporzionale alle spese complessivamente sostenute dal beneficiario ed ammesse a liquidazione da parte di questo Ministero.

Articolo 3 - La Dott.ssa Maria Stella Grando è nominata responsabile scientifico del progetto.

Articolo 4 - Il contributo complessivo concesso con il presente decreto sarà erogato a favore della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN) secondo le indicazioni di seguito specificate:

a. una prima erogazione, fino ad un massimo del 65% del contributo totale, a titolo di anticipazione, al fine di consentire all'Ente in questione di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
b. una seconda erogazione, pari al 25% del contributo totale previa verifica dei risultati intermedi conseguiti e presentazione di una spesa rendicontata ed ammessa pari almeno al 70% dell'anticipazione corrisposta;
c. la parte rimanente, pari al 10% del contributo totale, come saldo del contributo, previa verifica dei risultati finali conseguiti e presentazione della rendicontazione a saldo.

Articolo 5 - Il contributo a carico dell'UE sarà erogato, con le modalità indicate nel precedente art. 4, sulla base di apposite disposizioni che saranno impartite da parte di questa Amministrazione allo IAMB, ai sensi dell'accordo stipulato tra le parti e richiamato nelle premesse.

Articolo 6 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, della documentazione trasmessa.
L'Ente beneficiario, all'atto della richiesta di liquidazione parziale o a saldo, dovrà presentare, rispettivamente entro 30 giorni dalla fine del primo periodo del progetto per liquidazione parziale, ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto per la richiesta di saldo, la seguente documentazione, in un'unica copia cartacea corredata da una copia su supporto informatico:

1. domanda di liquidazione parziale o saldo (allegato 6 del manuale utente);
2. relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta, e il rendiconto complessivo di progetto redatti dal Responsabile scientifico (allegato 7 del manuale utente);
3. rendiconto analitico di spesa (allegato 8 del manuale utente).

Le spese indicate nel rendiconto analitico devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Articolo 7 - Sono ammesse eventuali variazioni compensative tra gli importi preventivati nelle singole voci/sotto-voci di costo, direttamente effettuabili dalle unità operative nella misura del 10% calcolato sull'importo da incrementare. Non è consentita alcuna variazione compensativa che coinvolga la voce "spese generali". Eventuali variazioni superiori a detta aliquota dovranno essere preventivamente approvate da questo Ministero su presentazione di motivata richiesta. (Paragrafo 10.5. del manuale utente).

Articolo 8 - La decorrenza dell'ammissibilità della spesa è fissata alla data del 15 maggio 2016, per uniformare l'inizio delle attività di tutte le unità operative, incluse quelle finanziate dagli altri enti finanziatori non nazionali.

Articolo 9 - Il termine di scadenza del progetto è fissato in 36 mesi dalla data di decorrenza dell'ammissibilità della spesa.

Articolo 10 - Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del beneficiario del contributo.

Articolo 11 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questo Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 12 - Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. 6387 del 22 marzo 2010, citato nelle premesse.

Articolo 13 - Per effetto del presente decreto è impegnata la somma di € 12.535,00=, nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.2 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" sul capitolo 7303, p.g. 1 (Fondi 2015), dello stato di previsione per l'anno finanziario 2016.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma,

Il Direttore Generale
Emilio Gatto
Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs. n. 82/2005